



BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Al 31/12/2012: Capitale Sociale € 924.443.955 - Riserve € 776.611.007 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 27/4/2013)

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati:
Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni a tasso fisso
Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni zero coupon
Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni step up
Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni a tasso variabile
Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni a tasso misto
di

Banca Popolare di Sondrio scpa in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

Il presente Documento costituisce un Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed è redatto in conformità all’articolo 26 del regolamento 2004/809/CE e successive modifiche e in conformità all’articolo 6 della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 8 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. **0058566/13** del **5 luglio 2013**. Ha validità di 12 mesi dalla data di deposito e messa a disposizione del pubblico ai sensi dell’art. 10 della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base si compone: della Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari; del Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”), che riporta informazioni sull’Emittente; della Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”), che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni, nonché da ogni successivo eventuale supplemento ai predetti documenti.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione le sezioni “**Fattori di Rischio**”.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive (le “**Condizioni Definitive**”) che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno di volta in volta trasmesse alla CONSOB.

L’informativa completa sull’Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, della Nota di Sintesi e di ogni successivo eventuale supplemento, nonché delle Condizioni Definitive dell’offerta di ciascun Prestito.

Il presente Prospetto di Base, nonché ogni successivo ed eventuale supplemento e le Condizioni Definitive relative all’offerta di ciascun prestito, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca Popolare di Sondrio scpa, piazza Garibaldi n. 16 Sondrio (So), e le sue dipendenze nonché sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.popso.it.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

Sezione I DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	6
Sezione II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
Sezione III NOTA DI SINTESI	9
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	9
SEZIONE B – EMITTENTE	9
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	13
SEZIONE D – RISCHI	17
SEZIONE E – OFFERTA	20
Sezione IV FATTORI DI RISCHIO	22
Sezione V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	23
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	23
3. FATTORI DI RISCHIO	24
3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	24
3.1.1 Rischi connessi alla crisi economicofinanziaria generale	24
3.1.2 Rischio di credito	25
3.1.3 Rischio di mercato	25
3.1.4 Rischio di liquidità dell’Emittente	26
3.1.5 Rischio operativo	26
3.1.6 Rischio legale	26

3.1.7	Rischio connesso ad accertamenti ispettivi	27
3.2	Situazione finanziaria dell'Emittente	28
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	30
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	30
4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	32
4.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	32
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	33
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	33
4.1.5	Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	33
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	33
5.1	Principali attività	33
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati	33
5.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	35
5.1.3	Principali mercati	35
5.1.4	La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	35
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	35
6.1	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	35
6.2	Se l'Emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato, fornendone una spiegazione	36
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	36
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione	36
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	36
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	36
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	37
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente delle seguenti persone con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo all'Emittente	37
9.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	39
9.2.1	Prestiti e garanzie rilasciate ai membri del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e alla Direzione generale	40
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	40
10.1	Eventuale controllo diretto o indiretto da parte di azionisti	40
10.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	41
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	41
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	41
11.2	Bilanci	42
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione. Qualora i revisori legali si siano rifiutati di redigere la relazione di revisione ovvero qualora la relazione contenga rilievi o clausole di esclusione di responsabilità, il rifiuto, i rilievi, le clausole di esclusione devono essere riprodotti integralmente	

e motivati	42
11.3.2 <i>Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti</i>	42
11.3.3 <i>Qualora i dati finanziari contenuti nel documento di registrazione non siano estratti dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione, indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione</i>	42
11.4 <i>Data delle ultime informazioni finanziarie</i>	43
11.5 <i>Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie</i>	43
11.6 <i>Procedimenti giudiziari e arbitrali</i>	43
11.7 <i>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente</i>	43
12. CONTRATTI IMPORTANTI	44
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	44
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	44
Sezione VI	
NOTA INFORMATIVA	46
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	46
2. FATTORI DI RISCHIO	47
2.1 FATTORI DI RISCHIO COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI	47
2.2 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO	52
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	54
3.1 <i>Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione</i>	54
3.2 <i>Ragioni dell'offerta e impiego della correlata provvista</i>	54
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI DA OFFRIRE	54
4.1 <i>Descrizione delle obbligazioni offerte</i>	54
4.1.1 <i>Codice ISIN</i>	55
4.2 <i>Legislazione di riferimento</i>	55
4.3 <i>Forma delle obbligazioni e soggetto incaricato della gestione dei registri</i>	56
4.4 <i>Divisa di emissione</i>	56
4.5 <i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	56
4.6 <i>Diritti connessi alle obbligazioni offerte</i>	56
4.7 <i>Disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	56
4.7.1 <i>Tasso di interesse nominale</i>	56
4.7.2 <i>Disposizioni relative agli interessi da corrispondere</i>	58
4.7.3 <i>Data di godimento degli interessi</i>	60
4.7.4 <i>Data di scadenza degli interessi</i>	60
4.7.5 <i>Termine di prescrizione degli interessi e del capitale</i>	60
4.7.6 <i>Descrizione del parametro di indicizzazione e delle fonti di informazione sullo stesso</i>	60
4.7.7 <i>Eventi di turbativa</i>	61
4.7.8 <i>Nome e indirizzo del responsabile del calcolo</i>	61
4.8 <i>Data di scadenza e modalità di rimborso del prestito</i>	61
4.9 <i>Indicazione del tasso di Rendimento effettivo e metodo di calcolo</i>	61
4.10 <i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i>	62
4.11 <i>Delibere e autorizzazioni</i>	62
4.12 <i>Data di emissione delle obbligazioni</i>	62
4.13 <i>Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni</i>	62
4.14 <i>Regime fiscale</i>	62
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI	63
5.1 <i>Informazioni relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione delle obbligazioni</i>	63

5.1.1	<i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	63
5.1.2	<i>Ammontare totale dell'offerta</i>	64
5.1.3	<i>Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</i>	64
5.1.4	<i>Possibilità di riduzione dell'importo sottoscritto</i>	65
5.1.5	<i>Importo minimo e massimo sottoscrivibile</i>	65
5.1.6	<i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni</i>	65
5.1.7	<i>Diffusione del risultato delle emissioni obbligazionarie</i>	65
5.1.8	<i>Eventuali diritti di prelazione</i>	65
5.2	<i>Piano di ripartizione e di assegnazione</i>	65
5.2.1	<i>Destinatari delle obbligazioni offerte</i>	66
5.2.2	<i>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato</i>	66
5.3	<i>Fissazione del prezzo</i>	66
5.4	<i>Collocamento e sottoscrizione</i>	66
5.4.1	<i>Soggetti incaricati del collocamento</i>	66
5.4.2	<i>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</i>	67
5.4.3	<i>Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari</i>	67
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	67
6.1	<i>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari</i>	67
6.2	<i>Quotazione su altri mercati regolamentati</i>	67
6.3	<i>Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario</i>	67
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	68
7.1	<i>Consulenti esterni riferibili all'emissione</i>	68
7.2	<i>Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione</i>	68
7.3	<i>Pareri o relazioni di esperti</i>	68
7.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	68
7.5	<i>Rating dell'Emittente e delle obbligazioni</i>	68
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	71

Sezione I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Responsabile della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base è la Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, con sede a Sondrio, piazza Garibaldi 16, in persona del legale rappresentante rag. Piero Melazzini, presidente.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in CONSOB l'8 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058566/13 del 5 luglio 2013.

Il legale rappresentante dell'Emittente, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni riportate nel Prospetto di Base - redatto secondo gli schemi allegati al Regolamento n. 809/2004/CE e successive modifiche - contenente le informazioni necessarie al fine per il quale è stato predisposto, sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Popolare di Sondrio scpa
Il Legale rappresentante
(firmato Piero Melazzini)

Sezione II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base attiene al programma di emissioni di prestiti obbligazionari della Banca Popolare di Sondrio di valore nominale unitario inferiore a € 100.000, per il periodo di dodici mesi a decorrere dalla pubblicazione del Prospetto medesimo, da offrire in sottoscrizione alla clientela della banca titolare di dossier titoli. Il Consiglio di amministrazione della banca del 18 febbraio 2013 ha determinato in euro 1.500 milioni l'ammontare massimo complessivo del predetto programma, da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari nelle tipologie:

- "tasso fisso";
- "tasso fisso zero coupon";
- "tasso fisso step up";
- "tasso variabile";
- "tasso misto".

Le obbligazioni hanno un valore nominale unitario di euro 1.000 e non prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale, nonché alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.

Il Prospetto di Base, valido per le emissioni effettuate nel periodo di dodici mesi sopra precisato, comprende:

- la Nota di Sintesi, in cui vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni essenziali, di cui all'allegato XXII del Regolamento 2004/809/CE e successive modifiche, relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento da parte di ogni sottoscrittore dovrà basarsi sulla lettura di tale documento nella sua interezza;
- il Documento di Registrazione, relativo all'Emittente, in cui vengono approfondite le peculiarità dell'Emittente e in particolare la sua struttura organizzativa, la panoramica delle attività svolte, le informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali

fattori di rischio;

- la Nota Informativa, che definisce le caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e i relativi rischi.

In occasione dell'emissione di ogni prestito obbligazionario la Banca Popolare di Sondrio renderà disponibile presso tutte le filiali e pubblicherà sul proprio sito internet - www.popso.it - le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi, riferite alle caratteristiche e alle condizioni economiche delle emissioni, redatte sulla base del modello inserito nel presente Prospetto di Base. Copia delle predette Condizioni Definitive verrà contestualmente trasmessa a CONSOB.

Sezione III

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato e integrato. Ai sensi della citata normativa, le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell’Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Elemento		Informazioni obbligatorie
A.1	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none">● Questa Nota di Sintesi va letta come introduzione al Prospetto di Base.● Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte degli investitori del Prospetto di Base completo.● Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento.● La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	NON APPLICABILE L'Emittente non presta il consenso all'utilizzo del Prospetto per la successiva rivendita o collocamento delle Obbligazioni da parte di intermediari finanziari

SEZIONE B – EMITTENTE

Elemento		Informazioni obbligatorie
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni.
B.2	Domicilio e forma giuridica	La Banca Popolare di Sondrio è una società cooperativa per azioni costituita in Sondrio (Italia) e operante in base al diritto italiano.

	dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente ha sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, telefono 0342 528111.																																				
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Si attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																																				
B.5	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente	Il Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio è composto dalla capogruppo Banca Popolare di Sondrio (l'Emittente), società cooperativa per azioni fondata a Sondrio nel 1871, e dalle controllate Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, istituto di credito di diritto elvetico con sede a Lugano, fondato a Lugano nel 1995, il cui capitale di 150 milioni di franchi svizzeri è interamente posseduto (100%) dalla predetta Capogruppo; Factorit spa - capitale sociale € 85 milioni, partecipata al 60,5% -, attiva nella gestione e anticipazione di crediti commerciali; Sinergia Seconda srl, - capitale sociale € 60 milioni, partecipata al 100% -, società operativa nel settore immobiliare con funzioni prevalentemente strumentali in relazione alle attività della banca e di altre componenti del Gruppo bancario.																																				
B.9	Previsione o stima degli utili	NON APPLICABILE L'Emittente non fa una previsione o stima degli utili.																																				
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	NON APPLICABILE L'Emittente non ha ricevuto rilievi nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.																																				
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>PRINCIPALI DATI FINANZIARI DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO (dati consolidati)</p> <p>La seguente tabella riporta una sintesi di dati e dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, oltre a quelli trimestrali consolidati al 31 marzo 2013.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</th> <th>31/3/2013</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)</td> <td>2.470,2</td> <td>2.548,5</td> <td>2.435,1</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base</td> <td>1.842,5</td> <td>1.842,8</td> <td>1.831,8</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare</td> <td>627,7</td> <td>705,7</td> <td>603,3</td> </tr> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)</td> <td>10,03%</td> <td>10,50%</td> <td>10,33%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)</td> <td>7,48%</td> <td>7,59%</td> <td>7,77%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO</td> <td>7,48%</td> <td>7,59%</td> <td>7,77%</td> </tr> <tr> <td>IMPORTO ATTIVITÀ PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)</td> <td>24.619,1</td> <td>24.266,4</td> <td>23.561,6</td> </tr> </tbody> </table> <p>La tabella che segue riporta i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, oltre a quelli trimestrali relativi al 31 marzo 2013:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Principali indicatori di rischiosità creditizia</th> <th>31/3/2013</th> <th>31/12/2012</th> <th>31/12/2011</th> </tr> </thead> </table>	Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011	PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)	2.470,2	2.548,5	2.435,1	Patrimonio di base	1.842,5	1.842,8	1.831,8	Patrimonio supplementare	627,7	705,7	603,3	TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	10,03%	10,50%	10,33%	TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	7,48%	7,59%	7,77%	CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	7,48%	7,59%	7,77%	IMPORTO ATTIVITÀ PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	24.619,1	24.266,4	23.561,6	Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011
Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011																																			
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)	2.470,2	2.548,5	2.435,1																																			
Patrimonio di base	1.842,5	1.842,8	1.831,8																																			
Patrimonio supplementare	627,7	705,7	603,3																																			
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	10,03%	10,50%	10,33%																																			
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	7,48%	7,59%	7,77%																																			
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	7,48%	7,59%	7,77%																																			
IMPORTO ATTIVITÀ PONDERATE PER IL RISCHIO (in milioni di euro)	24.619,1	24.266,4	23.561,6																																			
Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011																																			

Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	3,59%	2,64%	2,29%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	1,59%	1,15%	1,15%
Rapporto partite anomale lorde /impieghi lordi	8,76%	7,62%	6,03%
Rapporto partite anomale nette /impieghi netti	5,83%	5,16%	4,57%

I principali indicatori di rischiosità creditizia sopra specificati sono in tendenziale crescita a motivo dell'incremento dei crediti verso clientela deteriorati. Ciò è riconducibile agli effetti della prolungata complessa congiuntura economica, che a livello di sistema bancario si riflette negativamente sulla qualità del credito erogato, in relazione alle crescenti difficoltà finanziarie di imprese e famiglie affidate.

A livello di gruppo bancario, al 31/12/2012 la Banca Popolare di Sondrio evidenzia un rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate pari al 10,50%, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, e un "Tier one capital ratio" pari al 7,59%.

Il coefficiente patrimoniale "Tier one capital ratio", passa dal 7,77% (al 31/12/2011) al 7,59% (al 31/12/2012), principalmente per l'aumento delle attività ponderate per il rischio, nonostante il patrimonio si sia incrementato per la quota di utili d'esercizio. Si fa presente che con riferimento al Core Tier 1 Ratio consolidato la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento di un valore pari o superiore al 7,5%, anche in un'ottica di progressivo avvicinamento ai nuovi standard internazionali di Basilea III.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, oltre a quelli trimestrali consolidati al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

Principali dati di conto economico (in milioni di euro)

	31/3/2013	31/3/2012	Var %	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Margine di interesse	123,7	136,6	-9,44	526,1	502,4	4,73
Margine di intermediazione	214,6	302,0	-28,94	990,7	720,3	37,54
Risultato netto della gestione finanziaria	125,3	239,9	-47,78	498,8	538,6	-7,38
Costi operativi (*)	97,8	103,3	-5,37	396,7	395,7	0,26
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte (*)	29,1	138,4	-78,97	106,8	145,8	-26,73
Utile d'esercizio (*)	10,5	79,9	-86,82	34,3	73,5	-53,32

Principali dati di stato patrimoniale (in migliaia di euro)

	31/3/2013	31/3/2012	Var %	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Crediti alla clientela	24.810.310	23.505.937	5,55	25.308.798	23.668.935	6,93
Raccolta diretta	26.610.993	22.779.514	16,82	26.185.312	22.678.698	15,46
Raccolta indiretta	24.058.082	27.211.821	-11,59	24.369.954	25.613.013	-4,85
Interbancario netto	-2.282.358	-2.279.511	0,12	-2.024.047	-2.086.290	-2,98
Attività finanziarie	6.163.518	3.603.400	71,05	4.817.236	3.173.031	51,82
Partecipazioni	162.018	138.325	17,13	146.214	128.375	13,90
Totale attivo	33.137.880	29.425.042	12,62	32.349.126	29.282.914	10,47
Patrimonio netto	1.865.006	1.935.843	-3,66	1.869.925	1.822.663	2,59
Capitale sociale	924.444	924.444	-	924.444	924.444	-

(*) Si precisa che i dati riferiti all'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'adozione anticipata della nuova versione del principio contabile IAS 19.

In merito all'utile netto, passato a livello consolidato da 74 milioni di euro al 31 dicembre 2011 a 34 milioni al 31 dicembre 2012, si specifica che la variazione (-53%) è da attribuirsi essenzialmente alle consistenti rettifiche su crediti effettuate nell'esercizio 2012, solo parzialmente compensate dalle plusvalenze contabilizzate sui titoli in portafoglio e dagli utili di

		<p>negoziazione netti realizzati.</p> <p>Il primo trimestre 2013 si è chiuso positivamente con un utile consolidato netto di 11 milioni di euro, in contrazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a motivo della contabilizzazione di rettifiche su crediti ancora in crescita e in relazione anche al fatto che nel primo trimestre 2012 si era beneficiato di forti riprese da valutazione su attività finanziarie in portafoglio, in particolare titoli di Stato italiani.</p> <p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali</p> <p>Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.</p> <p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente</p> <p>La Banca Popolare di Sondrio attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.</p>
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	<p>Si attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che risultino sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p>
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno di un gruppo	<p>L'Emittente è capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio e quindi gode di autonomia gestionale.</p>
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Banca Popolare di Sondrio è attiva nella raccolta del risparmio, nell'erogazione del credito e nella prestazione e intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti, configurandosi quindi Banca commerciale al dettaglio operativa sul territorio tramite la rete delle filiali e, in via telematica, mediante applicazioni di <i>internet banking</i>, sia informative e sia dispersive.</p> <p>Controparti di riferimento sono le famiglie e le piccole e medie imprese, senza escludere aziende primarie di dimensioni rilevanti; la Banca è inoltre attiva nei confronti di clientela istituzionale (casse nazionali di previdenza professionale, università, comuni, comunità montane, scuole, ecc.), nel cui interesse svolge servizi di tesoreria e di cassa e accessori.</p> <p>L'offerta è curata sia da strutture interne specializzate - commerciale, crediti, finanza, estero, enti e tesorerie - e sia da società partecipate o convenzionate, per lo più espressione della categoria delle banche popolari, che da molti anni operano in numerosi comparti: fondi comuni di investimento mobiliari e immobiliari, fondi pensione, intermediazione mobiliare, assicurazioni vita e danni, brokeraggio e consulenza assicurativa, leasing, factoring, finanziamenti a medio e lungo termine, credito al consumo, servizi fiduciari, pagamenti elettronici al dettaglio, ecc.. Accordi commerciali riguardano diversi altri ambiti quali le carte di credito e i mutui residenziali.</p> <p>In sostanza, il catalogo commerciale, costantemente aggiornato, consente alla Banca di soddisfare le esigenze di privati, imprese e istituzioni, quindi di svolgere - attraverso l'erogazione del credito e la prestazione di servizi - il ruolo di sostegno delle economie locali presidiate, principale e concreta espressione della matrice popolare cooperativa dell'Emittente.</p>

		<p>Con le medesime finalità, naturalmente rapportate alle dimensioni e al mercato di riferimento, opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE).</p> <p>Le altre società ricomprese nel Gruppo bancario sono Factorit spa, attiva nella gestione degli incassi di crediti commerciali, pro solvendo e pro soluto, e nell'anticipazione degli stessi, e Sinergia Seconda srl, operativa nel settore immobiliare con funzioni prevalentemente strumentali in relazione alle attività della banca e di altre componenti del Gruppo bancario.</p>																																																																
B.16	Partecipazione / controllo sull'Emittente	<p>Secondo la vigente normativa, i soci delle banche popolari, che esprimono un solo voto in assemblea indipendentemente dall'entità del possesso azionario, non possono detenere partecipazioni superiori all'1,00% del capitale sociale, a eccezione degli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.</p> <p>Tenuto conto di quanto sopra nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo sulla Banca Popolare di Sondrio scpa.</p>																																																																
B.17	Rating attribuito all'Emittente o ai suoi titoli di debito	<p>L'Emittente Banca Popolare di Sondrio dispone alla data di pubblicazione del Prospetto di Base, del seguente rating rilasciato in data 28 agosto 2012 da Fitch Ratings:</p> <table> <tr> <td>-Long-term (lungo termine)</td> <td>BBB+</td> </tr> <tr> <td>-Short-term (breve termine)</td> <td>F2</td> </tr> <tr> <td>-Viability Rating</td> <td>bbb+</td> </tr> <tr> <td>-Outlook (prospettiva)</td> <td>Negativo</td> </tr> </table> <p>Si rappresenta che l'Emittente provvederà ad aggiornare l'informazione relativa al proprio rating, nel caso di variazione del medesimo, sul proprio sito internet www.popso.it. Inoltre, l'Emittente, in caso di declassamento, provvederà a redigere un apposito Supplemento.</p> <p>Alla singole emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio non viene assegnato rating.</p> <p>Per completezza, si riportano inoltre i giudizi assegnati alla Banca Popolare di Sondrio dall'agenzia londinese Fitch Ratings negli anni 2009/2012</p> <table> <thead> <tr> <th>Tipologia</th> <th>2009</th> <th>2010</th> <th>08/2011</th> <th>11/2011</th> <th>02/2012</th> <th>08/2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Long-term (lungo termine)</td> <td>A</td> <td>A</td> <td>A</td> <td>A-</td> <td>A-</td> <td>BBB+</td> </tr> <tr> <td>Short-term (breve termine)</td> <td>F1</td> <td>F1</td> <td>F1</td> <td>F2</td> <td>F2</td> <td>F2</td> </tr> <tr> <td>Individual (individuale)</td> <td>B</td> <td>B</td> <td>B</td> <td>B/C</td> <td>(*)</td> <td>(*)</td> </tr> <tr> <td>Viability rating</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>a-</td> <td>bbb+</td> </tr> <tr> <td>Support (supporto)</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Livello minimo di rating di supporto</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> <td>BB</td> </tr> <tr> <td>Outlook (prospettiva)</td> <td>Stabile</td> <td>Stabile</td> <td>Negativo</td> <td>Negativo</td> <td>Negativo</td> <td>Negativo</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Dato non più assegnato</p>	-Long-term (lungo termine)	BBB+	-Short-term (breve termine)	F2	-Viability Rating	bbb+	-Outlook (prospettiva)	Negativo	Tipologia	2009	2010	08/2011	11/2011	02/2012	08/2012	Long-term (lungo termine)	A	A	A	A-	A-	BBB+	Short-term (breve termine)	F1	F1	F1	F2	F2	F2	Individual (individuale)	B	B	B	B/C	(*)	(*)	Viability rating					a-	bbb+	Support (supporto)	3	3	3	3	3	3	Livello minimo di rating di supporto	BB	BB	BB	BB	BB	BB	Outlook (prospettiva)	Stabile	Stabile	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
-Long-term (lungo termine)	BBB+																																																																	
-Short-term (breve termine)	F2																																																																	
-Viability Rating	bbb+																																																																	
-Outlook (prospettiva)	Negativo																																																																	
Tipologia	2009	2010	08/2011	11/2011	02/2012	08/2012																																																												
Long-term (lungo termine)	A	A	A	A-	A-	BBB+																																																												
Short-term (breve termine)	F1	F1	F1	F2	F2	F2																																																												
Individual (individuale)	B	B	B	B/C	(*)	(*)																																																												
Viability rating					a-	bbb+																																																												
Support (supporto)	3	3	3	3	3	3																																																												
Livello minimo di rating di supporto	BB	BB	BB	BB	BB	BB																																																												
Outlook (prospettiva)	Stabile	Stabile	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo																																																												

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

Elem ento	Informazioni obbligatorie
C.1	<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari</p> <p>Le Obbligazioni emesse a valere del Prospetto di Base sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Di seguito è riportata la</p>

	<p>offerti compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</p>	<p>descrizione sintetica degli strumenti finanziari offerti nell'ambito del programma.</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO: Le Obbligazioni a tasso fisso danno diritto al pagamento posticipato di Cedole periodiche fisse, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito.</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO ZERO COUPON: Le Obbligazioni a tasso fisso zero coupon non prevedono il pagamento di Cedole di interessi. Sono titoli emessi a un prezzo inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione.</p> <p>OBBLIGAZIONI STEP UP: Le Obbligazioni a tasso fisso Step Up danno diritto al pagamento posticipato di Cedole periodiche predeterminate a tasso fisso crescente (step up).</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE: Le Obbligazioni a tasso variabile danno diritto al pagamento di Cedole posticipate periodiche [trimestrali/semestrali/annuali], il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis points). Al riguardo, si evidenzia che la periodicità delle cedole corrisponde sempre alla durata del parametro di indicizzazione scelto. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione. Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: Le Obbligazioni a tasso misto danno inoltre diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo prima fisso e poi variabile o viceversa. In particolare, per un primo periodo della durata del Prestito le cedole saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decrecente, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate in funzione di un Parametro di Indicizzazione previsto per le obbligazioni a tasso variabile eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (o viceversa: per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi saranno determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decrecente).</p> <p>Ciascuna Emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che verrà indicato nelle Condizioni Definitive della singola emissione.</p>
C.2	<p>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</p>	<p>Le Obbligazioni saranno denominate in euro.</p>
C.5	<p>Restrizioni alla trasferibilità</p>	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle</p>

		<p>corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque Altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi, o a soggetti che siano o agiscano per conto di <i>United States Persons</i>.</p>
C.8	<p>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari ed eventuali restrizioni</p>	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario, diritti che sono regolati dalla normativa di riferimento: precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi, se previste dalla specifica tipologia del titolo, il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni. I diritti degli obbligazionisti si estinguono, a favore dell'Emittente, riguardo gli interessi decorsi cinque anni dalla scadenza delle cedole, relativamente al capitale decorsi dieci anni dalla scadenza delle obbligazioni.</p> <p>Ranking degli strumenti finanziari Le emissioni obbligazionarie non sono soggette a subordinazione.</p>
C.9	<p>Tasso di interesse nominale e, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p>	<p>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO Dalla data di godimento, le obbligazioni a tasso fisso sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse fisso indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI ZERO COUPON Dalla data di godimento, le obbligazioni zero coupon fruttano interessi il cui importo, al lordo delle imposte, è determinato come differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI STEP UP Dalla data di godimento, le obbligazioni a tasso fisso step up sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse crescente indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE Dalla data di godimento, le obbligazioni a tasso variabile sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 3, 6, 12 mesi, rilevazione puntuale act/360) rilevato due giorni lavorativi antecedenti alla data di godimento di ciascuna cedola. L'Euribor è il tasso "lettera" sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura della FBE (<i>Banking Federation of the European Union</i>), pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari e sul circuito Reuters (attualmente alla pagina ASSIOMFOREX09). Qualora alla data di determinazione del parametro, stabilita come indicato, non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare l'Euribor, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile sul circuito Reuters. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, l'eventuale Spread, l'eventuale ammontare della prima Cedola prefissata e le relative modalità di calcolo e rilevazione, saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.</p>

		<p>OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO</p> <p>Dalla data di godimento, le Obbligazioni a tasso misto danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo prima fisso e poi variabile o viceversa. In particolare, per un primo periodo della durata del Prestito le cedole saranno determinate applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decescente, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate in funzione di un Parametro di Indicizzazione previsto per le obbligazioni a tasso variabile eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (o viceversa: per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi saranno determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decescente).</p> <p>I tassi prefissati del periodo fisso, il parametro di indicizzazione e lo spread applicati nel periodo variabile, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Data di godimento e scadenza degli interessi</p> <p>Le date di godimento e di scadenza degli interessi saranno riportate nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p> <p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. La Data di Scadenza sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.a.. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso non coincida con un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo a scadenza di ogni emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta in prossimità della data di inizio del periodo di offerta e sulla base del prezzo di emissione e dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), al lordo e al netto dell'imposta applicabile, sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive dell'emissione stessa.</p> <p>Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza. Per le obbligazioni a tasso variabile e o a tasso misto (per la parte variabile) il rendimento effettivo annuo viene calcolato nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p> <p>Trattandosi di Obbligazioni offerte da una banca, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dall'art. 12 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario") che prevede la non applicazione degli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile.</p>
C.10	<p>Descrizione della componente derivativa</p>	<p>NON APPLICABILE</p> <p>Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base non presentano componenti derivative.</p>

C.11	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	<p>Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni emesse, né sui mercati regolamentati né non regolamentati. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Popolare di Sondrio non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.</p> <p>L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile nella sezione "MiFID" disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID.</p>
------	--	--

SEZIONE D – RISCHI

Elemento		Informazioni obbligatorie
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>1 Rischi connessi alla crisi economico / finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati fra l'altro: - dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dall'andamento della congiuntura economica del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia; - dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'Area Euro nel suo complesso e, segnatamente, dalla possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi non prevedibili. Tali fattori potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p>2 Rischio di credito L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>3 Rischio di mercato Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto dell'andamento dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la Banca Popolare di Sondrio relativamente agli strumenti finanziari di proprietà.</p> <p>4 Rischio di liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.</p> <p>5 Rischio operativo Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute a errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non</p>

		<p>autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p>6 Rischio legale: Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.</p> <p>7 Rischio connesso ad accertamenti ispettivi: La Banca è stata sottoposta dall'8 gennaio al 24 aprile 2013 ad accertamenti ispettivi di vigilanza da parte di Banca d'Italia, aventi carattere mirato sul comparto creditizio, il cui iter procedurale non si è ancora concluso.</p>
D.3	<p align="center">Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Rischio di credito per il sottoscrittore L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalle garanzie del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - variazioni dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato); - caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità); - variazioni del merito di credito dell'Emittente (Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente); - eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sul mercato dei capitali; - le eventuali commissioni o altri costi a carico dei sottoscrittori nel Prezzo di Emissione (Rischio connesso alla presenza di costi a carico dei sottoscrittori nel prezzo di emissione delle obbligazioni). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Significa pertanto che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire anche una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che resta pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Rischio di tasso di mercato È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo. Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano</p>

deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo Governativo

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un Titolo Governativo di pari durata residua e similari caratteristiche finanziarie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

Tuttavia la Banca Popolare di Sondrio si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile nella sezione "MiFID" disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID.

Rischio connesso alla presenza di costi a carico dei sottoscrittori nel prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare costi a carico dei sottoscrittori e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta per rilevanti mutamenti di mercato ovvero l'Emittente ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà comporterà una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito, che può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli. Il portatore delle Obbligazioni infatti potrebbe trovare maggiori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare di Sondrio spa, in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento delle obbligazioni si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interessi consiste nella circostanza che l'Emittente operi quale responsabile del calcolo degli interessi. Infine, la Banca Popolare di Sondrio si troverà in conflitto di interessi anche in occasione di negoziazioni in contropartita diretta di proprie emissioni, essendo l'unico soggetto che ne determina il prezzo.

		<p>Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli Alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.</p> <p style="text-align: center;"><u>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto</u></p> <p>Rischio di assenza di informazioni successive Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che non sussiste nessun obbligo da parte dell'Emittente di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.</p> <p>Rischio di andamento sfavorevole del parametro di indicizzazione Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.</p> <p>Rischio correlato all'eventuale spread negativo applicato al parametro di riferimento Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor). In ogni caso le Cedole non potranno avere valore negativo. Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo prima della scadenza l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.</p> <p>Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione di un parametro sostitutivo.</p>
--	--	--

SEZIONE E – OFFERTA

Elemento		Informazioni obbligatorie
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con

		lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.
E.3	Descrizioni dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Le offerte saranno rivolte in Italia alla clientela della banca titolare di dossier titoli con le eventuali specifiche di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. La durata del Periodo di Offerta di ciascuna emissione sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data di chiusura dell'Offerta o della data di emissione delle obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di non dare inizio all'Offerta ovvero di ritirarla. In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle obbligazioni eventualmente già prenotate. La Banca ne darà comunicazione tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente. Copia dell'avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente chiuderà inoltre anticipatamente le singole Offerte qualora venisse conseguito prima della chiusura dell'offerta l'importo totale delle stesse. Non sono previsti riparti. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.</p> <p>Le singole emissioni saranno offerte in sottoscrizione alla clientela della banca titolare di dossier titoli esclusivamente presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e per quantitativi non inferiori al lotto minimo a fronte della sottoscrizione e della consegna dell'apposita scheda di adesione. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli obbligazionisti.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di Supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	La Banca Popolare di Sondrio scpa, in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto del presente Prospetto di Base, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interessi consiste nella circostanza che l'Emittente operi quale responsabile del calcolo degli interessi. Infine, l'Emittente si troverà in conflitto di interessi anche in occasione di negoziazioni in contropartita diretta di proprie emissioni, essendo l'unico soggetto che ne determina il prezzo.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente	L'Emittente e Offerente Banca Popolare di Sondrio scpa non applica spese o commissioni specificamente poste a carico dei sottoscrittori.

Sezione IV

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Sezione 5, paragrafo 3 del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Nota Informativa. In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente il paragrafo 2 della Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

Sezione V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema XI allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto, pagina 6.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'assemblea ordinaria dei soci del 29 marzo 2008 ha conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2016 a KPMG spa, con sede in Milano via Vittor Pisani 25, registrata presso la CCIAA di Milano al n. REA 512867, iscritta, con delibera CONSOB n. 10828 del 16/7/1997, nell'Albo speciale di cui all'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e, con provvedimento del 17/7/1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 - IV Serie Speciale - dell'1/8/1997, nel Registro dei Revisori Contabili al n. 70623.

3. FATTORI DI RISCHIO

L'adesione all'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Popolare di Sondrio nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie per il periodo di dodici mesi a decorrere dalla pubblicazione del Prospetto di Base, presenta i rischi tipici di un investimento in obbligazioni bancarie. Si invitano pertanto i sottoscrittori a valutare attentamente i fattori di rischio, di seguito specificati, attinenti all'Emittente e al mercato di riferimento. La Nota Informativa riporta, al punto 2, i fattori di rischio riguardanti gli strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

I rischi ai quali la banca è soggetta trovano pure esaustiva trattazione nel fascicolo di bilancio relativo dell'esercizio 2012 - www.popso.it - e, più precisamente, nella relazione degli amministratori sulla gestione e nelle note integrative civilistica e consolidata (parte E - informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura).

3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO

3.1.1 Rischi connessi alla crisi economico / finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati fra l'altro:

- dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dall'andamento della congiuntura economica del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia;
- dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'Area Euro nel suo complesso e, segnatamente, dalla possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi non prevedibili.

Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un

potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

3.1.2 Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo 3.2 del Documento di Registrazione.

Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili.

Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente, ivi inclusi gli Stati sovrani, potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie, aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Alla data del 31/12/2012 l'Emittente detiene Titoli Governativi per un importo espresso in migliaia di euro pari a 3.889.000 (cfr, Parte B – Sezione 4 – tabelle 2.2, 3.2, 4.2 e 5.2 della Nota Integrativa).

3.1.3 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto dell'andamento dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la Banca Popolare di Sondrio relativamente agli strumenti finanziari di proprietà.

Il fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente le note integrative civilistiche e consolidate, i cui riferimenti sono riportati al paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati” del

presente Documento di Registrazione, contengono un'ampia analisi del rischio di mercato cui sono soggetti la Banca e il Gruppo bancario.

Si precisa infine che, al 31/12/2012, la Banca aveva un'esposizione complessiva verso debiti sovrani - intendendosi con tale termine i titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali, da enti governativi, nonché i prestiti erogati agli stessi – pari a € 4.527 milioni così articolata:

- a) Titoli di stato italiano: € 3.889 milioni;
- b) Titoli di altri emittenti: € 21 milioni;
- c) Finanziamenti ad amministrazioni statali: € 20 milioni;
- d) Finanziamenti ad amministrazioni locali: € 34 milioni;
- e) Finanziamenti a imprese a partecipazione statale o locale: € 381 milioni;
- f) Finanziamenti ad altre amministrazioni pubbliche ed enti vari: € 182 milioni;

3.1.4 Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, e dall'impossibilità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

3.1.5 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute a errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

3.1.6 Rischio legale

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali

cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 11.6.

3.1.7 Rischio connesso ad accertamenti ispettivi

La Banca è stata sottoposta dall'8 gennaio al 24 aprile 2013 ad accertamenti ispettivi di vigilanza da parte di Banca d'Italia, aventi carattere mirato sul comparto creditizio, il cui iter procedurale non si è ancora concluso.

3.2 Situazione finanziaria dell'Emittente

PRINCIPALI DATI FINANZIARI DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO (DATI CONSOLIDATI)

L'Emittente Banca Popolare di Sondrio è capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario.

La seguente tabella riporta una sintesi di dati e dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, oltre a quelli trimestrali consolidati al 31 marzo 2013.

Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di euro)	2.470,2	2.548,5	2.435,1
Patrimonio di base	1.842,5	1.842,8	1.831,8
Patrimonio supplementare	627,7	705,7	603,3
TOTAL CAPITAL RATIO			
(Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	10,03%	10,50%	10,33%
TIER ONE CAPITAL RATIO			
(Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	7,48%	7,59%	7,77%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	7,48%	7,59%	7,77%
IMPORTO ATTIVITÀ PONDERATE PER IL RISCHIO			
(in milioni di euro)	24.619,1	24.266,4	23.561,6

La tabella che segue riporta i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, oltre a quelli trimestrali relativi al 31 marzo 2013:

Principali indicatori di rischiosità creditizia

	31/3/2013	31/12/2012	31/12/2011
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	3,59%	2,64%	2,29%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	1,59%	1,15%	1,15%
Rapporto partite anomale lorde /impieghi lordi	8,76%	7,62%	6,03%
Rapporto partite anomale nette /impieghi netti	5,83%	5,16%	4,57%

I principali indicatori di rischiosità creditizia sopra specificati sono in tendenziale crescita a motivo dell'incremento dei crediti verso clientela deteriorati. Ciò è riconducibile agli effetti della prolungata complessa congiuntura economica, che a livello di sistema bancario si riflette negativamente sulla qualità del credito erogato, in relazione alle crescenti difficoltà finanziarie di imprese e famiglie affidate.

A livello di gruppo bancario, al 31/12/2012 la Banca Popolare di Sondrio evidenzia un rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate pari al 10,50%, a fronte di un requisito richiesto dell'8%, e un "Tier one capital ratio" pari al 7,59%.

Il coefficiente patrimoniale "Tier one capital ratio", passa dal 7,77% (al 31/12/2011) al 7,59% (al 31/12/2012), principalmente per l'aumento delle attività ponderate per il rischio, nonostante il patrimonio si sia incrementato per la quota di utili d'esercizio. Si fa presente che con riferimento al Core Tier 1 Ratio consolidato la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento di un valore pari o superiore al 7,5%, anche in un'ottica di progressivo avvicinamento ai nuovi standard internazionali di Basilea III.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011, oltre a quelli trimestrali consolidati al 31 marzo 2013 e al 31 marzo 2012.

Principali dati di conto economico (in milioni di euro)

	31/3/2013	31/3/2012	Var%	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Margine di interesse	123,7	136,6	-9,44	526,1	502,4	4,73
Margine di intermediazione	214,6	302,0	-28,94	990,7	720,3	37,54
Risultato netto della gestione finanziaria	125,3	239,9	-47,78	498,8	538,6	-7,38
Costi operativi (*)	97,8	103,3	-5,37	396,7	395,7	0,26
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte (*)	29,1	138,4	-78,97	106,8	145,8	-26,73
Utile d'esercizio (*)	10,5	79,9	-86,82	34,3	73,5	-53,32

Principali dati di stato patrimoniale (in migliaia di euro)

	31/3/2013	31/3/2012	Var%	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Crediti alla clientela	24.810.310	23.505.937	5,55	25.308.798	23.668.935	6,93
Raccolta diretta	26.610.993	22.779.514	16,82	26.185.312	22.678.698	15,46
Raccolta indiretta	24.058.082	27.211.821	-11,59	24.369.954	25.613.013	-4,85
Interbancario netto	- 2.282.358	-2.279.511	0,12	- 2.024.047	- 2.086.290	-2,98
Attività finanziarie	6.163.518	3.603.400	71,05	4.817.236	3.173.031	51,82
Partecipazioni	162.018	138.325	17,13	146.214	128.375	13,90
Totale attivo	33.137.880	29.425.042	12,62	32.349.126	29.282.914	10,47
Patrimonio netto	1.865.006	1.935.843	-3,66	1.869.925	1.822.663	2,59
Capitale sociale	924.444	924.444	-	924.444	924.444	-

(*) Si precisa che i dati riferiti all'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'adozione anticipata della nuova versione del principio contabile IAS 19.

In merito all'utile netto, passato a livello consolidato da 74 milioni di euro al 31 dicembre 2011 a 34 milioni al 31 dicembre 2012, si specifica che la variazione (-53%) è da attribuirsi essenzialmente alle consistenti rettifiche su crediti effettuate nell'esercizio 2012, solo parzialmente compensate dalle plusvalenze contabilizzate sui titoli in portafoglio e dagli utili di negoziazione netti realizzati.

Il primo trimestre 2013 si è chiuso positivamente con un utile consolidato netto di 11 milioni di euro, in

contrazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a motivo della contabilizzazione di rettifiche su crediti ancora in crescita e in relazione anche al fatto che nel primo trimestre 2012 si era beneficiato di forti riprese da valutazione su attività finanziarie in portafoglio, in particolare titoli di Stato Italiano.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Breve profilo

La Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni fondata a Sondrio nel 1871, è soprattutto radicata in Lombardia e nelle zone limitrofe, con una significativa presenza anche nella città di Roma. Il capitale sociale è essenzialmente distribuito fra oltre 178.000 soci, che rappresentano il nucleo principale della clientela. Il patrimonio assomma, dopo l'approvazione del bilancio 2012, a 1.701 milioni di euro, di cui euro 924 milioni attengono al capitale sociale.

Con la costituzione, nel 1995, della controllata elvetica (100%) Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è stato istituito il Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende pure le controllate Factorit spa, dal luglio 2010, e Sinergia Seconda srl, dal giugno 2011.

Nel 1991 il titolo Banca Popolare di Sondrio è stato ammesso alle negoziazioni presso il Mercato Ristretto della Borsa Valori di Milano, in seguito denominato Expandi. Dal 22 giugno 2009 il titolo BPS è negoziato al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, listino FTSE Italia All Share.

La Banca presta alla propria clientela - in via preferenziale famiglie, imprese di piccole e medie dimensioni, istituzioni pubbliche - servizi bancari, finanziari e assicurativi. L'offerta commerciale beneficia dell'apporto di società partecipate dall'Emittente, per lo più costituite con altre banche popolari (a esempio, Arca SGR, fondi comuni di investimento e fondi pensioni; Arca Vita, ramo assicurativo vita; Alba Leasing, leasing; Unione Fiduciaria, intestazioni e consulenze fiduciarie).

L'Emittente è attivo nello sviluppo dei rapporti internazionali, non solo in ambito commerciale e finanziario - import, export, cambi -, ma anche nei servizi, con particolare riferimento al sistema dei pagamenti di massa.

Articolazione territoriale della Capogruppo: evoluzione storica

La Banca Popolare di Sondrio iniziò la propria attività con due dipendenze nel 1871, estendendo via via la propria rete periferica nell'intera provincia d'origine, di pari passo con lo sviluppo patrimoniale. Nel 1974, l'apertura di un ufficio di rappresentanza in Milano - divenuto sede operativa nel 1978 - ha

costituito il punto di partenza nel processo di espansione extraprovinciale della Banca che, pur mantenendo un forte legame con la provincia di Sondrio, ha gradualmente acquisito dimensione regionale. Nel capoluogo lombardo sono ora attive 33 filiali. Il 1989, anno della cosiddetta liberalizzazione degli sportelli bancari, ha segnato l'inizio di una nuova cadenza nello sviluppo territoriale della Banca. Dalle 45 filiali allora operative si è infatti passati alle attuali 311.

Nel novembre del 1990 la Banca ha istituito la sede in Roma - alla quale si sono aggiunte fin qui 34 agenzie cittadine.

Al 18 giugno 2013 la Banca disponeva, come detto, di 311 sportelli nelle seguenti province: Sondrio 51; Alessandria 2; Aosta 1; Bergamo 14; Bolzano 2; Brescia 31; Como 31; Cremona 5; Cuneo 1; Genova 3; Lecco 20; Lodi 2; Mantova 5; Milano 43; Monza e Brianza 17; Novara 2; Parma 1; Pavia 7; Piacenza 3; Roma 39; Torino 1; Trento 4; Varese 18; Verbano-Cusio-Ossola 4; Vercelli 1; Verona 3. La rete territoriale comprende inoltre gli uffici di rappresentanza di Hong Kong e Shanghai, in comune con altri partner bancari.

Controllata elvetica Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA (100%)

La Banca ha costituito a Lugano, nel maggio 1995, la controllata elvetica Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, che è entrata a far parte del Gruppo bancario di cui l'Emittente è Capogruppo. Si tratta di una società bancaria di diritto elvetico dotata di un capitale di 150 milioni di franchi svizzeri interamente detenuto dalla casa madre italiana e con un patrimonio, dopo l'approvazione del bilancio 2012, di circa franchi svizzeri 281 milioni.

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA opera quale Banca al dettaglio a beneficio delle comunità locali nelle quali è insediata oltre che nell'assistenza a connazionali che lavorano in Svizzera (frontalieri, stagionali, domiciliati). La controllata si avvale di 20 filiali dislocate in vari Cantoni, oltre a quella di Montecarlo nel Principato di Monaco, e dell'ufficio di rappresentanza di Neuchâtel.

La controllata ha sempre conseguito positive risultanze economiche.

Controllata Factorit spa (60,5%)

Factorit spa, fondata nel 1978, è entrata a far parte del Gruppo BPS dal 29 luglio 2010 a seguito dell'acquisizione della quota di controllo del 60,5%. La società svolge un ruolo di riferimento a livello nazionale nel settore della gestione degli incassi di crediti commerciali, pro solvendo e pro soluto, e nell'anticipazione degli stessi.

Nel 2012 la controllata ha conseguito un utile netto di € 14 milioni.

Controllata Sinergia Seconda srl (100%)

Sinergia Seconda srl, fondata nel 1978, è entrata formalmente a far parte del Gruppo bancario BPS nel giugno 2011. La società è operativa nel settore immobiliare, con funzioni prevalentemente strumentali in relazione alle attività della banca e di altre componenti del Gruppo bancario.

Evoluzione, in sintesi, dei principali dati consolidati del Gruppo Banca Popolare di Sondrio

La tabella che segue riporta, in sintesi, l'evoluzione dei principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo bancario nel decorso decennio. I dati sono consolidati: quelli relativi all'esercizio 2002 sono stati predisposti in base ai principi contabili nazionali, mentre quelli degli esercizi 2007 e 2012 rispettano i principi contabili internazionali IAS/IFRS, circostanza che non attenua la validità del confronto.

EVOLUZIONE PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI

(in milioni di euro)	2012	2007	2002
Raccolta da clientela:			
diretta	26.185	14.846	7.725
indiretta	24.370	21.758	13.137
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	1.836	1.511	776
Crediti verso clientela:			
di cassa	25.309	13.269	6.566
di firma	4.036	2.297	1.547
Attività finanziarie	4.817	3.694	1.830
Margine di intermediazione	991	578	345
Risultato della gestione operativa	107	237	86
Utile d'esercizio	34	147	50

Filiali (numero)	328	266	190
Personale (numero)	3.073	2.604	2.061

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni è iscritta al Registro delle Imprese di

Sondrio al n. 00053810149. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche, tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 842 ed è capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536. Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni, è stata costituita a Sondrio il 4 marzo 1871, con rogito del notaio G.B. Caimi. La durata della società è fissata, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Popolare di Sondrio è una società cooperativa per azioni costituita in Sondrio (So) e operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi 16, telefono 0342 528111.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Si attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che risultino sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati

La Banca Popolare di Sondrio è attiva nella raccolta del risparmio, nell'erogazione del credito e nella prestazione e intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti, configurandosi quindi Banca commerciale al dettaglio operativa sul territorio tramite la rete delle filiali e, in via telematica, mediante applicazioni di *internet banking*, sia informative e sia dispositive.

Controparti di riferimento sono le famiglie e le piccole e medie imprese, senza escludere aziende

primarie di dimensioni rilevanti; la Banca è inoltre attiva nei confronti di clientela istituzionale (casse nazionali di previdenza professionale, università, comuni, comunità montane, scuole, ecc.), nel cui interesse svolge servizi di tesoreria e di cassa e accessori.

L'offerta è curata sia da strutture interne specializzate - commerciale, crediti, finanza, estero, enti e tesorerie - e sia da società partecipate o convenzionate, per lo più espressione della categoria delle banche popolari, che da molti anni operano in numerosi comparti: fondi comuni di investimento mobiliari e immobiliari, fondi pensione, intermediazione mobiliare, assicurazioni vita e danni, brokeraggio e consulenza assicurativa, leasing, factoring, finanziamenti a medio e lungo termine, credito al consumo, servizi fiduciari, carte di credito, pagamenti elettronici al dettaglio, ecc..

In sostanza, il catalogo commerciale, costantemente aggiornato, consente alla Banca di soddisfare le esigenze di privati, imprese e istituzioni, quindi di svolgere - attraverso l'erogazione del credito e la prestazione di servizi - il ruolo di sostegno delle economie locali presidiate, principale e concreta espressione della matrice popolare cooperativa dell'Emittente.

Con le medesime finalità, naturalmente rapportate alle dimensioni e al mercato di riferimento, opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE).

Le altre società ricomprese nel Gruppo bancario sono Factorit spa, attiva nella gestione degli incassi di crediti commerciali, pro solvendo e pro soluto, e nell'anticipazione degli stessi, e Sinergia Seconda srl, operativa nel settore immobiliare con funzioni prevalentemente strumentali in relazione alle attività della banca e di altre componenti del Gruppo bancario.

Di seguito sono sinteticamente elencate le principali componenti dell'offerta commerciale:

privati: rapporti di base (conto corrente, deposito a risparmio, deposito titoli, deleghe per accrediti e addebiti di diversa natura, bonifici domestici e internazionali); carte di credito e di debito; investimento del risparmio (obbligazioni, pronti contro termine, raccolta ordini e negoziazione di valori mobiliari, gestioni patrimoniali in titoli e in fondi, fondi comuni di investimento, sicav); previdenza complementare (fondi pensione aperti); assicurazioni (vita e danni); finanziamenti (mutui, prestiti personali, credito al consumo); fideiussioni; servizi fiduciari; *internet banking* (estratto conto, disposizioni di pagamento, operatività in titoli - *trading on-line* -, ricariche);

imprese: rapporti di base (come sopra); finanziamenti (aperture di credito, anticipazioni commerciali, mutui, crediti artigiani, agrari e riferibili a leggi agevolative, *pool*); fideiussioni; leasing e factoring; estero (import/export, cambi, garanzie); consulenza per operazioni straordinarie; *internet e remote banking* (estratto conto, disposizioni di pagamento, *cash pooling*);

istituzioni: rapporti di base (come sopra); servizio di tesoreria e cassa (gestione dei mandati e delle

reversali, rendicontazione); amministrazione e investimento di patrimoni mobiliari (raccolta ordini, negoziazione, gestioni); finanziamenti (anticipazioni, mutui); *internet banking* (specifica procedura informativa e dispositiva); pagamenti di massa domestici e internazionali (pensioni, rimborsi); servizi agli iscritti (rapporti di base, finanziamenti rateali, carte di credito dedicate).

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

L'offerta commerciale della Banca Popolare di Sondrio non contiene o prevede nuovi prodotti e servizi che possono influenzare in modo significativo l'attuale gestione aziendale.

5.1.3 Principali mercati

La Banca offre i propri servizi principalmente tramite le 311 filiali che, al 20 maggio 2013, compongono la propria rete territoriale. Oltre alla Lombardia, dove è attiva in tutte le province, conta presenze in quelle di Alessandria, Aosta, Bolzano, Cuneo, Genova, Novara, Parma, Piacenza, Torino, Trento, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e Verona. Nella città di Roma la Banca dispone di una sede e 34 agenzie cittadine; opera infine con le filiali di Ciampino, Grottaferrata, Frascati e Genzano di Roma nella provincia stessa.

Tramite la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, il Gruppo Banca Popolare di Sondrio può contare inoltre di 20 filiali dislocate in vari Cantoni elvetici e una a Montecarlo, nel Principato di Monaco.

5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

Nel presente Documento di Registrazione non viene fatto riferimento, in quanto non esistenti, a dichiarazioni di terzi a riguardo della posizione concorrenziale della banca.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa

Il Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio è composto dalla capogruppo Banca Popolare di Sondrio, società cooperativa per azioni con sede in Sondrio, fondata a Sondrio nel 1871, e dalle controllate Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, istituto di credito di diritto elvetico con sede a Lugano, fondato a

Lugano nel 1995, il cui capitale di 150 milioni di franchi svizzeri è interamente posseduto (100%) dalla predetta Capogruppo; Factorit spa - capitale sociale € 85 milioni, partecipata al 60,5% -, attiva nella gestione e anticipazione di crediti commerciali; Sinergia Seconda srl, - capitale sociale € 60 milioni, partecipata al 100% -, società operativa nel settore immobiliare con funzioni prevalentemente strumentali in relazione alle attività della banca e di altre componenti del Gruppo bancario.

L'Emittente, in qualità di Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, esercita l'attività di direzione e coordinamento ed emana disposizioni alla citata controllata elvetica per l'esecuzione delle istruzioni di vigilanza impartite nell'interesse della stabilità del Gruppo.

6.2 Se l'Emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato, fornendone una spiegazione

L'Emittente è capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio e quindi gode di autonomia gestionale.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla pubblicazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Si attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente non pubblica previsioni o stime degli utili futuri.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente delle seguenti persone con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo all'Emittente

Consiglio di amministrazione

In relazione al vigente statuto della banca, il Consiglio di amministrazione è composto da quindici membri, eletti dall'Assemblea fra i soci aventi diritto di intervenire e votare nelle Assemblee. La composizione del Consiglio di amministrazione deve rispettare l'equilibrio tra i generi secondo la vigente normativa. Il Consiglio si rinnova per un terzo ogni esercizio.

I Consiglieri di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti soggettivi di onorabilità e professionalità, nelle modalità previste dalla legge. Almeno due Consiglieri devono inoltre essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147 ter, quarto comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La durata della carica dei Consiglieri di amministrazione è di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli che spettano esclusivamente all'Assemblea.

La tabella che segue riporta la composizione del Consiglio di amministrazione dopo le nomine effettuate dall'Assemblea del 27 aprile 2013 e le cariche ricoperte dai Consiglieri nell'ambito del Gruppo bancario e, riguardo a quelle maggiormente significative, esterne al Gruppo stesso.

COGNOME E NOME	CARICA	ALTRE CARICHE (nel gruppo)	PRINCIPALI ALTRE CARICHE (extra gruppo)
Melazzini Piero *	Presidente	Presidente Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA Presidente Factorit spa	Vicepresidente Unione Fiduciaria spa Consigliere Istituto Europeo di Oncologia srl Vicepresidente Associazione Nazionale fra le Banche Popolari Presidente Collegio dei Revisori Associazione Bancaria Italiana Presidente Collegio sindacale ABIservizi spa
Negri Miles Emilio *	Vicepresidente	---	---
Venosta Francesco *	Vicepresidente	---	---
Pedranzini Mario Alberto *	Consigliere delegato e direttore generale	Consigliere Factorit spa	Consigliere Associazione Bancaria Italiana Consigliere Consorzio Banche Popolari
Benedetti Claudio	Consigliere	---	Direttore generale Federchimica Presidente Accademia spa Presidente SC Sviluppo Chimica spa Vicepresidente Certiquality srl
Biglioli Paolo	Consigliere	---	---
Falck Federico	Consigliere	---	Presidente Falck spa Presidente Falck Renewables spa Presidente Falck Energy spa Consigliere Italcementi spa

Ferrari Attilio Piero	Consigliere	---	---
Fontana Giuseppe	Consigliere	---	Presidente LOBO spa Vicepresidente Loris Fontana & C. spa Vicepresidente Fontana Finanziaria spa Vicepresidente Società per Azioni Villa d'Este Amministratore delegato Industria Bulloneria Speciale srl Amministratore delegato Bulloneria Briantea spa Consigliere Fontana Luigi spa
Galbusera Cristina*	Consigliere	---	Consigliere Galbusera spa
Melzi di Cusano Nicolò	Consigliere	---	---
Propersi Adriano	Consigliere	---	Presidente IMI Fabi spa Presidente Collegio sindacale Tecnocasa Franchising spa Presidente Collegio sindacale Tecnocasa Partecipazioni spa Sindaco effettivo Saipem spa Sindaco effettivo Atlas Copoco BLM srl
Sozzani Renato *	Consigliere	Presidente Pirovano Stelvio spa	Consigliere La Provincia di Como Editoriale spa
Stoppani Lino Enrico *	Consigliere	Consigliere Factorit spa Amministratore unico Sinergia Seconda srl Amministratore unico Immobiliare San Paolo srl Amministratore unico Immobiliare Borgo Palazzo srl	Consigliere Peck spa Presidente FIPE-Federazione Italiana Pubblici Esercizi Presidente-EPAM-Associazione Pubblici Esercizi di Milano e Provincia
Triacca Domenico *	Consigliere	---	---

I Consiglieri contrassegnati con * sono componenti del Comitato di presidenza (Comitato esecutivo).

Direzione generale

La Direzione generale è attualmente composta dal Direttore generale e da quattro Vicedirettori generali, nominati dal Consiglio di amministrazione.

La tabella che segue riporta la composizione della Direzione generale e le cariche ricoperte dai componenti stessi nell'ambito del Gruppo bancario e, riguardo a quelle maggiormente significative, esterne al Gruppo medesimo.

COGNOME E NOME	CARICA	ALTRE CARICHE (nel gruppo)	PRINCIPALI ALTRE CARICHE (extra gruppo)
Pedranzini Mario Alberto	Direttore generale	Consigliere Factorit spa	Consigliere Associazione Bancaria Italiana Consigliere Consorzio Banche Popolari
Ruffini Giovanni	Vicedirettore generale vicario	Consigliere Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Consigliere Arca SGR spa Consigliere Arca Vita spa Consigliere Arca Assicurazioni spa Consigliere Unione Fiduciaria spa
Paganoni Giuseppe Franco	Vicedirettore generale	Consigliere Pirovano Stelvio spa	Consigliere Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane spa Consigliere Cartasi spa
Erba Mario	Vicedirettore generale	---	Consigliere Arca Vita spa Consigliere Arca Assicurazioni spa Consigliere Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl
Gusmeroli Milo	Vicedirettore generale	---	---

Collegio sindacale

In relazione al vigente statuto della banca, il Collegio sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra soci e non soci, eletti dall'Assemblea, che nomina anche il presidente del Collegio. La composizione del Collegio sindacale deve assicurare l'equilibrio tra generi secondo la vigente normativa. I Sindaci restano in carica per tre esercizi; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'attuale Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 14 aprile 2012 per il triennio 2012 -2014.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'organizzazione della società, sui controlli interni, sui metodi amministrativi e contabili e sulla trasparenza nelle procedure. Riferisce eventuali irregolarità alla Consob, alla Banca d'Italia e all'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio della società.

La tabella che segue riporta l'attuale composizione Collegio sindacale e le cariche ricoperte dai Sindaci nell'ambito del Gruppo bancario e, riguardo a quelle maggiormente significative, esterne al Gruppo stesso.

COGNOME E NOME	CARICA	ALTRE CARICHE (nel gruppo)	PRINCIPALI ALTRE CARICHE (extra gruppo)
Forni Piergiuseppe	Presidente	Sindaco effettivo Sinergia Seconda srl Sindaco effettivo Pirovano Stelvio spa	Sindaco effettivo Società di Sviluppo Locale spa
Bersani Pio	Sindaco effettivo	Sindaco effettivo Factorit spa Sindaco supplente Sinergia Seconda srl Sindaco supplente Pirovano Stelvio spa	Consigliere Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari SGR spa Presidente Collegio sindacale Unione Property spa
Vitali Mario	Sindaco effettivo	Sindaco effettivo Factorit spa Sindaco effettivo Sinergia Seconda srl	Presidente Collegio sindacale Pezzini spa Sindaco effettivo Alba Leasing spa Sindaco effettivo Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna spa Sindaco effettivo Ring Mill spa Consigliere Società Elettrica in Morbegno scpa
Morelli Daniele	Sindaco supplente	Sindaco effettivo Pirovano Stelvio spa	Sindaco effettivo Giamarca srl
Garbellini Bruno	Sindaco supplente	---	Presidente Collegio sindacale Industria Legnami Tirano srl Presidente collegio sindacale Edilnord srl

I predetti esponenti aziendali sono tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca Popolare di Sondrio, in Sondrio piazza Garibaldi 16.

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Banca Popolare di Sondrio, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, attesta che le analoghe cariche ricoperte da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca in altre società - riportate nella tabella al precedente punto 9.1 - potrebbero configurare dei conflitti di interesse.

L'operatività con gli esponenti della banca e, più a fondo, con le parti correlate e i soggetti collegati, è svolta nel rispetto delle specifiche normative emanate da Consob e da Banca d'Italia e dei corrispondenti

Regolamenti interni, consultabili sul sito internet aziendale www.popso.it, rispettivamente denominati "Regolamento in materia di operazioni con parti correlate" (normativa Consob) e "Regolamento in materia di operazioni con soggetti collegati" (normativa Banca d'Italia).

In materia la banca si attiene altresì al disposto dell'articolo 136 del Testo Unico Bancario "Obbligazioni degli esponenti bancari".

A eccezione di quanto riportato al paragrafo successivo, non risulta alcuna situazione di potenziale conflitto di interesse tra la banca e i propri Amministratori, Sindaci e Componenti della Direzione generale.

9.2.1 Prestiti e garanzie rilasciate ai membri del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e alla Direzione generale

Al 31 dicembre 2012 risultavano in essere i seguenti rapporti (espressi in migliaia di euro) riferibili ad Amministratori, Sindaci e Direttore generale e Dirigenti con competenze strategiche dal Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio e delle società da essa controllate, così ripartiti:

valori in migliaia di euro

	Attività	Passività	Proventi	Oneri	Garanzie rilasciate	Garanzie ricevute
Amministratori	74	12.899	3	283	--	--
Sindaci	886	202	19	3	56	--
Direzione	5	1.317	1	59	30	--

I predetti dati e il relativo commento sono riportati a pagina 477 del fascicolo di bilancio "Resoconto dell'anno 2012", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet aziendale www.popso.it.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Eventuale controllo diretto o indiretto da parte di azionisti

Secondo la vigente normativa, i soci delle banche popolari, che esprimono un solo voto in assemblea indipendentemente dall'entità del possesso azionario, non possono detenere partecipazioni superiori all'1,00% del capitale sociale, a eccezione degli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

In relazione a quanto precede nessun socio detiene il controllo della banca.

10.2 Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non risulta che tra i soci della banca siano in essere patti o accordi parasociali.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I fascicoli di Bilancio relativi agli esercizi 2011 e 2012, oltre al Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013, sono inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. Di seguito vengono riportate le principali informazioni finanziarie, d'impresa e consolidate, della Banca Popolare di Sondrio scpa relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012. Inoltre, i dati consolidati relativi al Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013. I fascicoli di bilancio "Resoconto dell'anno 2011" e "Resoconto dell'anno 2012" e il "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013" contenenti le richieste informazioni contabili alle pagine qui sotto riportate sono a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet aziendale www.popso.it.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Fascicolo:	Fascicolo:
Bilancio d'impresa	"Resoconto dell'anno 2012"	"Resoconto dell'anno 2011"
Stato patrimoniale	Pagine 154-155	Pagine 158-159
Conto economico	Pagine 156	Pagina 160
Rendiconto finanziario	Pagine 160-161	Pagina 164-165
Politiche contabili	Pagina 163-179	Pagina 167-183
Relazione di revisione	Pagine 326-327	Pagina 328-329

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Fascicolo:	Fascicolo:	Fascicolo:
consolidate	"Resoconto dell'anno 2012"	"Resoconto dell'anno 2011"	"Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013" (*)"
Stato patrimoniale	Pagine 352-353	Pagine 350-351	Pagine 26 - 27

Conto economico	Pagine 354	Pagina 352	Pagina 28
Rendiconto finanziario	Pagine 358-359	Pagina 356-357	n.d.
Politiche contabili	Pagina 361-379	Pagina 359-377	n.d.
Relazione di revisione	Pagine 486-487	Pagina 480-481	n.d.

(*) il Resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a revisione contabile

11.2 Bilanci

I fascicoli di bilancio citati al punto 11.1 contengono per gli esercizi 2012 e 2011 sia il bilancio d'impresa e sia quello consolidato, mentre il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013 contiene solamente le informazioni relative al primo trimestre del corrente anno consolidate.

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione. Qualora i revisori legali si siano rifiutati di redigere la relazione di revisione ovvero qualora la relazione contenga rilievi o clausole di esclusione di responsabilità, il rifiuto, i rilievi, le clausole di esclusione devono essere riprodotti integralmente e motivati

La Banca Popolare di Sondrio dichiara che le informazioni finanziarie individuali e consolidate relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione da parte della società KPMG spa - Milano. Le rispettive relazioni sono state emesse senza rilievi.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti

Il Documento di Registrazione non riporta ulteriori informazioni oggetto di revisione contabile rispetto a quelle contenute nei bilanci. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013, richiamato nel Documento di Registrazione, non risulta infatti sottoposto a revisione contabile.

11.3.3 Qualora i dati finanziari contenuti nel documento di registrazione non siano estratti dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione, indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci dell'Emittente, sottoposti a revisione e dal Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013, non sottoposto a

revisione contabile.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione sono riferite al 31 marzo 2013.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

L'Emittente ha pubblicato il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31/3/2013. Lo stesso è incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione ed è visionabile sul sito internet www.popso.it.

L'Emittente pubblicherà, nei termini di legge e non appena approvati dai propri organi deliberanti, la relazione finanziaria semestrale consolidata - sottoposta a revisione contabile limitata – e il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2013, che saranno resi disponibili presso la sede sociale dell'Emittente e sul sito internet aziendale www.popso.it.

I Resoconti intermedi di gestione consolidati al 31 marzo e al 30 settembre 2013 non sono sottoposti a revisione contabile.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

La Banca Popolare di Sondrio dichiara di non avere procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati pendenti i quali possano avere, a giudizio della banca stessa, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente stesso o del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio.

Alla pagina 208 del fascicolo di bilancio "Resoconto dell'anno 2012", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet aziendale www.popso.it, è riportata, nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri, la consistenza del fondo "controversie legali", completata da uno specifico commento. Tale fondo, per sua natura prudenziale, ammonta a € 29 milioni e comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in corso, in particolare a fronte di azioni revocatorie instaurate da curatori fallimentari su posizioni a sofferenze o già spese a perdite e altre controversie che sorgono nello svolgimento dell'attività ordinaria.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Banca Popolare di Sondrio attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria

situazione finanziaria o commerciale o del Gruppo dalle ultime informazioni finanziarie infrannuali approvate (31 marzo 2013).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non esistono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel presente Documento di Registrazione non sono inseriti pareri o relazioni di soggetti terzi alla banca.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Il Prospetto di Base, di cui il presente Documento di Registrazione costituisce parte integrante, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca Popolare di Sondrio in Sondrio, piazza Garibaldi 16, e presso tutte le dipendenze, unitamente alla seguente documentazione (o loro copie) in formato elettronico - sito internet aziendale www.popso.it - o cartaceo:

- statuto della Banca Popolare di Sondrio;
- fascicoli contenenti il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, con i relativi allegati e le relazioni della Società di revisione concernenti i citati bilanci;
- resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2013 e, non appena disponibili, relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2013 e resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2013;
- aggiornamento del giudizio di rating.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, sul proprio sito internet, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del Prospetto di Base.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Prospetto di Base al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.

Sezione VI

NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo I dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto, pagina 6.

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano i potenziali investitori a leggere il presente capitolo con particolare attenzione, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di Offerta dei Prestiti Obbligazionari denominati: "Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni a tasso fisso"; "Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni zero coupon"; "Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni step up"; "Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni a tasso variabile" e "Banca Popolare di Sondrio scpa. Obbligazioni a tasso misto". Si invitano, inoltre, gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Sondrio devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione al servizio di consulenza) o appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la descrizione delle caratteristiche degli strumenti finanziari di cui al paragrafo 4.1.

2.1 FATTORI DI RISCHIO COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificatamente indicato nel Capitolo 3 – Fattori di Rischio – del Documento di Registrazione relativo alla Banca Popolare di Sondrio scpa.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie delle Obbligazioni

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalle garanzie del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.1.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente (Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sul mercato dei capitali;
- le eventuali commissioni o altri costi a carico dei sottoscrittori nel Prezzo di Emissione (Rischio connesso alla presenza di costi a carico dei sottoscrittori nel prezzo di emissione delle obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Significa pertanto che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire anche una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che resta pari al 100% del Valore Nominale.

2.1.4 Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse di mercato che riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera rilevante al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito.

Per le Obbligazioni a **Tasso Fisso** l'investitore deve considerare che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, questo significa che in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni **Step Up**, che prevedono cedole a tasso fisso crescente, il loro valore tende a subire, in caso di variazioni dei tassi di interesse di mercato, fluttuazioni maggiori rispetto al valore dei titoli di pari vita residua con cedole di interesse costanti.

Per le Obbligazioni **Zero Coupon** l'investitore deve avere presente che tale tipologia è più sensibile alla variazione dei tassi di interesse rispetto a un'obbligazione avente durata simile che dia il diritto al pagamento di cedole di interessi il cui ammontare sia determinato in ragione di un tasso fisso, in quanto il rendimento del titolo è interamente corrisposto alla scadenza del prestito.

Per le Obbligazioni a **Tasso Variabile** l'investitore deve considerare che il tasso cedolare è determinato con riferimento ad un parametro di indicizzazione, per cui non vi è certezza sul livello e sulla dinamica dei tassi applicati. Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e del parametro di indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo dei titoli.

Per le obbligazioni a **Tasso Misto** il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Per il periodo di interesse a tasso fisso l'investitore deve considerare che le Obbligazioni possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, questo significa che in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Per il periodo a tasso variabile l'investitore deve considerare che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Tuttavia, il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

2.1.5 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente.

Per informazioni sul giudizio di rating attribuito alla Banca Popolare di Sondrio si rinvia al seguente paragrafo 7.5.

L'Emittente non prevede di richiedere l'assegnazione di rating relativamente alle obbligazioni oggetto del programma e non dispone di un proprio parametro di "credit default swap" (valore che rappresenta il merito di credito delle Società) per cui i rendimenti stabiliti per le emissioni obbligazionarie relative al presente Prospetto di Base non risultano calcolati in funzione del merito di credito dell'Emittente

misurato da parametri di mercato quali appunto i “credit default swap”.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificatamente indicato nel capitolo 3 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione relativo alla Banca Popolare di Sondrio.

2.1.6 Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo Governativo

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un Titolo Governativo di pari durata residua e similari caratteristiche finanziarie.

2.1.7 Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático.

Tuttavia la Banca Popolare di Sondrio si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Il documento di execution e transmission policy previsto dalla direttiva MiFID è consultabile nella sezione “MiFID” disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID.

2.1.8 Rischio connesso alla presenza di costi a carico dei sottoscrittori nel prezzo di emissione delle obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare costi a carico dei sottoscrittori e ciò potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con

le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio emittente/rischio rendimento).

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

2.1.9 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta per rilevanti mutamenti di mercato ovvero l'Emittente ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle obbligazioni in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tal caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà comporterà una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito, che può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli. Il portatore delle Obbligazioni infatti potrebbe trovare maggiori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza.

2.1.10 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare di Sondrio scpa, in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma oggetto della presente Nota Informativa, si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interessi consiste nella circostanza che l'Emittente operi quale responsabile del calcolo degli interessi. Infine, la Banca Popolare di Sondrio si troverà in conflitto di interessi anche in occasione di negoziazioni in contropartita diretta di proprie emissioni, essendo l'unico soggetto che ne determina il prezzo.

2.1.11 Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni oggetto dell'Offerta non è attribuito alcun livello di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Si evidenzia inoltre che a parità di condizioni e di caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, quelle con rating sono caratterizzate da maggiori possibilità di liquidabilità rispetto a quelle senza rating.

2.1.12 Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

2.2 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO**2.2.1 Rischio di assenza di informazioni successive**

Il rischio di informazione è rappresentato dalla circostanza che non sussiste nessun obbligo da parte dell'Emittente di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.

2.2.2 Rischio di andamento sfavorevole del parametro di indicizzazione

Gli interessi di importo variabile dovuti sulle Obbligazioni di propria emissione sono correlati all'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione. In particolare, ad un aumento del Parametro di Indicizzazione corrisponde un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, così come ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponde una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni, che potrebbe ridursi, in linea teorica, sino ad un valore pari a zero.

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari, relativi all'andamento del parametro di indicizzazione al quale è collegato il rendimento delle Obbligazioni, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sfavorevoli sul prezzo del titolo.

2.2.3 Rischio correlato all'eventuale spread negativo applicato al parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor a 3, 6, 12 mesi) il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso le Cedole non potranno avere valore negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato, applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore

deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere attentamente valutato dall'investitore tenuto conto dell'assenza di rating delle obbligazioni.

2.2.4 Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

La Banca Popolare di Sondrio si trova in posizione di conflitto di interessi essendo responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e responsabile per il calcolo degli interessi. Inoltre, la Banca Popolare di Sondrio si trova in conflitto di interessi anche in occasione di negoziazioni in contropartita diretta di proprie emissioni, essendo l'unico soggetto che ne determina il prezzo. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego della correlata provvista

L'emissione di prestiti obbligazionari da parte della Banca Popolare di Sondrio si inquadra nella tipica attività di raccolta del denaro - definita stabile in quanto a medio termine - finalizzata all'esercizio del credito. Tale operatività ha quindi carattere ordinario e si concretizza in emissioni continuative di importo, tipologia e rendimento correlati all'andamento di mercato e alla corretta gestione della specifica attività.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione delle obbligazioni offerte

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO: le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento posticipato di Cedole periodiche fisse, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO ZERO COUPON: le Obbligazioni a tasso fisso zero coupon sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono il pagamento di Cedole di interessi. Sono titoli emessi a un prezzo inferiore al valore nominale e alla data di scadenza del Prestito corrispondono, mediante il rimborso dell'intero valore nominale, interessi pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. Gli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ogni emissione.

OBBLIGAZIONI STEP UP: le Obbligazioni a tasso fisso Step Up sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento posticipato di Cedole periodiche predeterminate a tasso fisso crescente (step up), il cui ammontare è indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE: le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di Cedole posticipate periodiche, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base (basis points). L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua, lorda e netta, nelle Condizioni Definitive del prestito.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: le Obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito che prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo prima fisso e poi variabile o viceversa. In particolare, per un primo periodo della durata del Prestito le cedole saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decescente, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate in funzione di un Parametro di Indicizzazione previsto per le obbligazioni a tasso variabile eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (o viceversa: per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi saranno determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decescente).

4.1.1. Codice ISIN

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione di riferimento

Le emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio, quindi la prevista documentazione informativa e contrattuale, sono regolate dalle leggi italiane di settore.

Per qualsiasi contestazione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Sondrio ovvero, qualora l'investitore abbia la qualifica di «consumatore», ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del

Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma delle obbligazioni e soggetto incaricato della gestione dei registri

Le obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli spa - via Mantegna 6, Milano -, in regime di dematerializzazione, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 e del provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/2/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Sino a quando le Obbligazioni saranno gestite nel predetto regime di dematerializzazione, il loro trasferimento e l'esercizio dei diritti ad esse connessi potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli spa.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Divisa di emissione

Le obbligazioni sono emesse in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le emissioni obbligazionarie non sono soggette a subordinazione. Pertanto, il credito dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto con le stesse modalità degli altri creditori chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni offerte

Le Obbligazioni incorporano i diritti tipici dello strumento finanziario ordinario, diritti che sono regolati dalla normativa di riferimento: precisamente, a favore dell'investitore, il diritto alla percezione, alle date previste, delle cedole rappresentative degli interessi, il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

I portatori delle Obbligazioni potranno esercitare i diritti relativi alle Obbligazioni da essi sottoscritte per il tramite dell'intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate in regime di dematerializzazione.

4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon, corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale, annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna data di pagamento, il cui importo verrà calcolato secondo le modalità di seguito elencate.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Dalla data di godimento, le obbligazioni a tasso fisso sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse fisso indicato nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Dalla data di godimento, le obbligazioni zero coupon fruttano interessi il cui importo, al lordo delle imposte, è determinato come differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione indicato nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI STEP UP

Dalla data di godimento, le obbligazioni a tasso fisso step up sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse crescente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Dalla data di godimento, le obbligazioni a tasso variabile sono fruttifere di interessi il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso d'interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 3, 6, 12 mesi – rilevazione puntuale act/360) rilevato due giorni lavorativi antecedenti alla data di godimento di ciascuna cedola. L'Euribor è il tasso "lettera" sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union), pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari e sul circuito Reuters (attualmente alla pagina ASSIOMFOREX09). Qualora alla data di determinazione del parametro, stabilita come indicato, non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare l'Euribor, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile sul circuito Reuters. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. Il Parametro di Indicizzazione, la

Data di Rilevazione, l'eventuale Spread, l'eventuale ammontare della prima Cedola prefissata e le relative modalità di calcolo e rilevazione, saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

Non è previsto un limite massimo di spread. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle Cedole del Prestito Obbligazionario sarà inferiore al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potrà essere inferiore a zero.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Dalla data di godimento, le Obbligazioni a tasso misto danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo prima fisso e poi variabile o viceversa. In particolare, per un primo periodo della durata del Prestito le cedole saranno determinate applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decrescente, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate in funzione di un Parametro di Indicizzazione previsto per le obbligazioni a tasso variabile eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread (o viceversa: per un primo periodo della durata del Prestito le cedole di interessi saranno determinate in funzione del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, mentre per il restante periodo della durata del Prestito saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso o di un tasso di interesse fisso crescente/decrescente).

I tassi prefissati del periodo fisso, il parametro di indicizzazione e lo spread applicati nel periodo variabile, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.7.2 Disposizioni relative agli interessi da corrispondere

Di seguito vengono descritti i metodi di calcolo degli interessi per tipologia di strumento:

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO, OBBLIGAZIONI STEP UP, OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle Cedole posticipate periodiche, calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convezione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *act/act*. Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e

trimestrali verrà effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

R = tasso annuo percentuale lordo

- arrotondamento del Tasso di interesse per Obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto (componente variabile): il terzo decimale sarà arrotondato allo 0,01 più vicino.

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le Obbligazioni zero coupon corrispondono interessi lordi pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione. Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di rimborso del prestito coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Con riferimento a tutte le tipologie di obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, gli interessi saranno determinati applicando la convenzione di calcolo “Following Business Day Convention Unadjusted” con base di calcolo “actual/actual”. Per i pagamenti l'Emittente utilizzerà il calendario “Target”;

“**Following Business Day Convention**”, indica la convenzione di calcolo in base alla quale, qualora una data di pagamento degli interessi cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale data sarà posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

“**Unadjusted**” significa che, al variare della data di pagamento degli interessi in base alla convenzione di calcolo, non sarà conseguentemente modificata la durata del relativo periodo di decorrenza ai fini del computo degli interessi.

“**Actual-Actual**” è un metodo per il calcolo degli interessi su un credito, in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (365 giorni, oppure 366 se

bisestile) o del periodo di cedola.

Il “**Target**” è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'Unione Monetaria Europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

4.7.3 Data di godimento degli interessi

La data a partire dalla quale le Obbligazioni matureranno interessi (data di godimento) sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

4.7.4 Data di scadenza degli interessi

Le Date di Scadenza degli interessi saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.7.5 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si estinguono, a favore dell'Emittente, riguardo gli interessi decorsi cinque anni dalla scadenza delle Cedole, relativamente al capitale decorsi dieci anni dalla scadenza delle Obbligazioni.

4.7.6 Descrizione del parametro di indicizzazione e delle fonti di informazione sullo stesso

Il parametro di riferimento per la determinazione delle cedole relative alle emissioni obbligazionarie a tasso variabile e a tasso misto (per la componente variabile) è il tasso Euribor tre/sei/dodici mesi (act/360) rilevato due giorni lavorativi antecedenti alla data di godimento di ciascuna cedola. L'Euribor è il tasso “lettera” sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi interbancari, rilevato a cura della FBE (*Banking Federation of the European Union*), pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari e sul circuito Reuters (attualmente alla pagina ASSIOMFOREX09). Qualora alla data di determinazione del parametro, stabilita come indicato, non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare l'Euribor, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile sul circuito Reuters. Nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. Nell'ipotesi di soppressione o modifica delle modalità di calcolo delle quotazioni dal circuito Reuters, l'Emittente potrà fissare un valore sostitutivo per il tasso non disponibile sulla base delle quotazioni richieste a cinque primari operatori di mercato scelti dall'Emittente medesimo. Se più di tre primari operatori di mercato forniscono la quotazione richiesta, l'Emittente escluderà per il calcolo la più alta e la più bassa e determinerà il valore sostitutivo come media aritmetica delle quotazioni residue. Se tre o meno primari operatori di mercato forniscono la suddetta quotazione, il valore sostitutivo verrà

determinato come media aritmetica di tutte le quotazioni fornite, senza escludere la più alta e la più bassa. Se il Parametro di Indicizzazione dovesse essere sostituito da un tasso (il "Tasso Equivalente") che utilizzi la stessa formula (o una equivalente) e lo stesso metodo di determinazione (o uno equivalente) e tale Tasso Equivalente sia ritenuto accettabile dall'Emittente, verrà utilizzato per la determinazione degli interessi il Tasso Equivalente, fino a quando non sarà ripristinato l'originario parametro.

4.7.7 Eventi di turbativa

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente per il calcolo procederà alla determinazione degli interessi o alla rilevazione del parametro sostitutivo così come dettagliato al precedente paragrafo 4.7.6.

4.7.8 Nome e indirizzo del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'Emittente, Banca Popolare di Sondrio, con sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi 16.

4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. La Data di Scadenza sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.a.. Resta inteso che qualora il giorno di rimborso non coincida con un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

4.9 Indicazione del tasso di rendimento effettivo e metodo di calcolo

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza di ogni emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta in prossimità della data di inizio del periodo di offerta e sulla base del prezzo di emissione e dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), al lordo e al netto dell'imposta applicabile, sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive dell'emissione stessa.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo e che lo stesso venga detenuto fino a scadenza. Per le obbligazioni a tasso variabile e o a tasso misto il rendimento effettivo annuo viene calcolato nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Trattandosi di Obbligazioni offerte da una banca, non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dall'art. 12 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario") che prevede la non applicazione degli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile.

4.11 Delibere e autorizzazioni

Il programma annuale - valido per il periodo di dodici mesi a decorrere dalla pubblicazione del Prospetto di Base - attinente alle emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio, con caratteristiche standard e destinate alla clientela della banca titolare di dossier titoli, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 febbraio 2013, con mandato alla Direzione generale di curare, secondo le necessità aziendali e l'andamento di mercato, le singole emissioni oggetto delle previste Condizioni Definitive. L'ammontare e la tipologia delle emissioni obbligazionarie previste dal predetto programma annuale non sono soggetti a preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

Le informazioni sono riportate nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque Altro Paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi, o a soggetti che siano o agiscano per conto di *United States Persons*.

4.14 Regime fiscale

Agli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nei casi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1/4/1996 n. 239, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148 – l'imposta sostitutiva attualmente nella misura del 20%. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 21/11/1997 n. 461, così come modificato, da ultimo, dal D.L. 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n.148.

Sono comunque a carico degli obbligazionisti tutte le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni emesse e/o i relativi interessi.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI OBBLIGAZIONI

5.1 Informazioni relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione delle obbligazioni

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le obbligazioni offerte dalla Banca Popolare di Sondrio sono collocate esclusivamente sul mercato italiano e sono destinate alla clientela della banca titolare di dossier titoli.

L'offerta potrebbe non essere subordinata ad alcuna condizione ovvero le obbligazioni potranno essere offerte e sottoscritte:

- esclusivamente dai Soci e loro familiari in qualità di cointestatari di dossier titoli;
- esclusivamente presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente indicate nelle Condizioni Definitive;
- esclusivamente da soggetti che siano residenti in determinate aree geografiche come indicato nelle Condizioni Definitive;
- esclusivamente dai soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante/bonifico/assegno, ovvero che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento/rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche/intermediari e depositati presso l'Emittente;
- esclusivamente da nuova clientela acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive;
- esclusivamente da soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente le cui tipologia e/o ammontare saranno indicate nelle Condizioni Definitive del prestito;
- esclusivamente per "conversione dell'amministrato". Per conversione dell'amministrato si intende la

sottoscrizione di Obbligazioni oggetto dell'offerta con i proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore non cliente dovrà procedere all'apertura di conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Le informazioni sono riportate nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione. L'Emittente non si avvarrà della facoltà, nel periodo di offerta, di aumentare l'ammontare totale.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Quanto al periodo di validità dell'offerta si rimanda alle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

L'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente riduzione dell'Ammontare totale del Prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.popso.it, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

L'Emittente eserciterà tale facoltà nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta che l'Emittente ritenga adeguati.

L'Emittente inoltre procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta nel caso sia stato raggiunto l'ammontare totale dell'emissione. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.popso.it.

I proponenti l'investimento - addetti presso le filiali e promotori finanziari, questi ultimi tutti dipendenti della banca e operanti esclusivamente nelle sedi della stessa - dopo avere informato riguardo alle caratteristiche delle obbligazioni provvedono a raccogliere l'apposita scheda di adesione.

Ai sensi dell'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di Supplementi al Prospetto di Base, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del Supplemento, potranno revocare la propria accettazione entro il termine di

2 giorni lavorativi dalla sottoscrizione stessa, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste. Il diritto è esercitabile sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni, previsti dall'art 94 comma 7 del Testo Unico della Finanza, siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'offerta al pubblico o della consegna dei prodotti finanziari.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'importo sottoscritto

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto d'Offerta.

5.1.5 Importo minimo e massimo sottoscrivibile

L'importo minimo sottoscrivibile è di € 1.000, pari al taglio non frazionabile delle stesse; l'importo massimo non potrà superare l'ammontare complessivo dell'emissione pubblicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla data di regolamento indicata nelle Condizioni Definitive. Contestualmente alla data di regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione del risultato delle emissioni obbligazionarie

Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative il risultato delle singole emissioni obbligazionarie verrà reso pubblico, entro cinque giorni dalla chiusura del periodo di adesione, tramite il sito internet della Banca Popolare di Sondrio - www.popso.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

La natura delle obbligazioni offerte non prevede diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari delle obbligazioni offerte

Le Obbligazioni sono collocate esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela dell'Emittente Banca Popolare di Sondrio titolare di dossier titoli, con le eventuali specifiche indicate al paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Le emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio non prevedono riparto, così che il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo d'Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile; di conseguenza il sottoscrittore ha immediata notizia dell'assegnazione delle obbligazioni mediante consegna della copia dell'ordine di sua spettanza. Il sottoscrittore è inoltre informato dell'investimento tramite apposita lettera che riporta tra l'altro i termini del regolamento contabile e la polizza nella quale le obbligazioni sono inserite in deposito amministrato. Le obbligazioni, non negoziate in mercati regolamentati, possono essere trasferite dopo il buon fine del regolamento contabile.

5.3 Fissazione del prezzo

Le Obbligazioni possono essere emesse alla pari o sotto la pari, senza aggravio di spese o commissioni specificamente poste a carico dei sottoscrittori. Le Obbligazioni Zero Coupon vengono emesse sotto la pari.

I tassi di rendimento sono determinati prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (*Interest Rate Swap*) o altrimenti la curva dei tassi dei titoli di Stato di durata simile. Per le obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto - per la parte variabile delle stesse - viene presa a riferimento la curva dei tassi Euribor. Il tasso di riferimento può essere aumentato di uno *spread* che riflette sia il merito di credito dell'Emittente, sia le condizioni concorrenziali presenti sul mercato.

Il prezzo di emissione è il risultato dell'attualizzazione dei flussi futuri di cassa sulla base della curva di pari durata dei tassi IRS "*Interest Rate Swap*" alla quale può essere applicato uno *spread*.

Il prezzo di emissione sarà, di volta in volta, indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Il collocamento è curato esclusivamente dall'Emittente Banca Popolare di Sondrio, per il tramite della propria organizzazione periferica (filiali e promotori finanziari, questi ultimi esclusivamente dipendenti

della banca e operanti presso le sedi della medesima).

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso, a scadenza, del capitale sono effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli spa, via Mantegna 6, Milano.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Fattispecie non prevista a riguardo delle emissioni obbligazionarie proposte dalla Banca Popolare di Sondrio.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti finanziari della stessa classe quotati sui mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto specificato nei documenti:

- "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini", contenuta - in versione sintetica - nel documento informativo MiFID;
- "Policy di valutazione e pricing" incluso nel documento "Regole di condotta in materia di prodotti finanziari illiquidi";

consultabili nella sezione “MiFID” disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID - Direttiva europea sui mercati degli strumenti finanziari, nonché disponibili presso la sede e le filiali della Banca. Inoltre, il Cliente può richiedere in filiale la consegna della “Policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”, che fornisce maggiori dettagli sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini adottata dalla Banca.

Eventuali spread di negoziazione (mark-up), gli eventuali limiti quantitativi e commissioni/spese di negoziazione saranno esposti/e nelle Condizioni Definitive.

La Banca corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell’operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti esterni riferibili all'emissione

La Banca Popolare di Sondrio non si avvale, riguardo alle proprie emissioni obbligazionarie, di consulenti esterni.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni sottoposte a revisione.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni che discendono o sono correlate a pareri o relazioni di esperti, tranne quelli espressi dalla società di rating Fitch Ratings e riportati al successivo punto 7.5.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono, nella presente Nota Informativa, informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle obbligazioni

L’Emittente Banca Popolare di Sondrio dispone alla data di pubblicazione del Prospetto di Base, del seguente rating rilasciato in data 28 agosto 2012 da Fitch Ratings:

-	Long-term (lungo termine)	BBB+
-	Short-term (breve termine)	F2
-	Viability Rating	bbb+
-	Outlook (prospettiva)	Negativo

Si rappresenta che l'Emittente provvederà ad aggiornare l'informazione relativa al proprio rating, nel caso di variazione del medesimo, sul proprio sito internet www.popso.it. Inoltre l'Emittente, in caso di declassamento, provvederà a redigere un apposito Supplemento.

Alla singole emissioni obbligazionarie della Banca Popolare di Sondrio non viene assegnato rating.

Per completezza, si riportano inoltre i giudizi assegnati alla Banca Popolare di Sondrio dall'agenzia londinese Fitch Ratings negli anni 2009/2012

Tipologia	2009	2010	08/2011	11/2011	02/2012	08/2012
Long-term (lungo termine)	A	A	A	A-	A-	BBB+
Short-term (breve termine)	F1	F1	F1	F2	F2	F2
Individual (individuale)	B	B	B	B/C	(*)	(*)
Viability rating					a-	bbb+
Support (supporto)	3	3	3	3	3	3
Livello minimo di rating di supporto	BB	BB	BB	BB	BB	BB
Outlook (prospettiva)	Stabile	Stabile	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo

(*) Dato non più assegnato

Breve legenda del significato delle valutazioni di rating

Le note che seguono attengono al significato delle valutazioni che formano il rating e le relative scale di valore.

Long-term (lungo termine) > È una misura della probabilità di default ed esprime la capacità della banca di rimborsare gli impieghi a medio lungo termine - da cinque a dieci anni. È espresso su una scala da AAA a D, per complessivi 11 livelli. A rappresenta il terzo di 11 livelli.

Più in particolare:

Investment Grade	AAA	I titoli obbligazionari con rating AAA sono ritenuti della massima qualità e il rischio di credito è minimo
	AA+	I titoli obbligazionari con rating AA sono ritenuti di qualità elevata e il rischio di credito è molto basso.
	AA	
	AA-	
Investment Grade	A+	I titoli obbligazionari con rating A sono considerati appartenenti al livello medio-alto della scala e il rischio di credito è basso.
	A	
	A-	Nell'ambito della categoria sono individuate tre fasce (+ rappresenta la qualità migliore e - la peggiore).
Investment Grade	BBB+	I titoli obbligazionari con rating BBB sono soggetti a un rischio di credito contenuto. Questi titoli sono considerati appartenenti al livello intermedio della scala e, pertanto, non è da escludere che possiedano talune caratteristiche speculative. Banca Popolare di Sondrio occupa la fascia superiore.
	BBB	
	BBB-	
Speculative Grade	BB+	Si ritiene che i titoli obbligazionari con rating BB presentino elementi speculativi e siano soggetti a un rischio di credito considerevole.
	BB	
	BB-	
	B+	I titoli obbligazionari con rating B sono considerati speculativi e il rischio di credito è elevato.
Speculative Grade	B	
	B-	
Speculative Grade	CCC	I titoli obbligazionari con rating CCC sono ritenuti di scarsa affidabilità e il rischio di credito è molto elevato.

	DDD DD D	I titoli obbligazionari con rating DDD sono altamente speculativi e sono probabilmente insoluti, o molto prossimi a diventarlo, pur essendovi qualche possibilità di recupero del capitale e degli interessi. Quelli con rischio D sono in genere insoluti, con poche possibilità di recupero del capitale e degli interessi
--	----------------	--

Short-term (breve termine) > Misura la capacità dell'organizzazione a cui è assegnato il rating di far fronte ai pagamenti in scadenza nel breve periodo, entro 13 mesi. La scala di misura comprende sette livelli (F1, F2, F3, B, C, RD e D).

Individual (individuale) > Mira a valutare quale sarebbe la situazione della banca se essa fosse completamente indipendente e non potesse fare affidamento su supporto esterno. La scala di misura comprende sei livelli da A a F, con possibilità di combinazioni intermedie.

Viability rating > Mira a valutare quale sarebbe la situazione della banca se essa fosse completamente indipendente e non potesse fare affidamento su supporto esterno. È espresso su una scala da aaa a d, per complessivi 11 livelli.

Support (supporto) > Esprime la valutazione di Fitch sulla probabilità che un ente esterno offra supporto alla banca qualora quest'ultima ne abbia bisogno. La scala di misura comprende cinque livelli da 1 (migliore) a 5 (peggiore). Il Support Rating Floor esprime la valutazione di Fitch sul livello minimo al di sotto del quale non abbasserà il rating di lungo periodo dell'emittente in caso di difficoltà finanziaria dello stesso, in considerazione della propensione da parte di potenziali sostenitori (Stato o proprietario istituzionale) ad aiutare la banca in tali circostanze.

Outlook (prospettiva) > È una valutazione prospettica sulla possibile evoluzione in un periodo di 1-2 anni del rating di lungo termine assegnato.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Condizioni Definitive Obbligazioni [●]



BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Al 31/12/2012: Capitale Sociale € 924.443.955 - Riserve € 776.611.007 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 27/4/2013)

Condizioni Definitive

relative alla

Nota Informativa sul Programma di emissioni obbligazionarie della Banca
Popolare di Sondrio scpa
per il Prestito Obbligazionario

BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA [●] – [●] [●]

CODICE ISIN [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE, alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Popolare di Sondrio scpa (l'“**Emittente**”), alla Nota Informativa, alla Nota di Sintesi nonché ogni successivo eventuale Supplemento, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto**”) relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare di Sondrio scpa (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione obbligazioni di valore nominale unitario inferiore a € 100.000.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base (composto da: Nota di Sintesi, Documento di Registrazione, Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale Supplemento) relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare di Sondrio scpa depositato presso la CONSOB in data 8 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. **0058566/13 del 5 luglio 2013** al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi dell'Obbligazione.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico sul sito internet www.popso.it e, gratuitamente in formato cartaceo, presso la sede sociale e tutte le dipendenze della Banca Popolare di Sondrio scpa.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	<p>Non sono presenti ulteriori interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione e/o conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella Nota Informativa (par. 3.1).</p> <p><i>In alternativa</i></p> <p>[In aggiunta ai conflitti di interesse indicati nella Nota Informativa sono altresì presenti i seguenti conflitti di interesse: ●]</p>
Ragioni dell'Offerta e impiego della correlata provvista	<p>Non ci sono altre ragioni dell'emissione del prestito oltre a quelle relative all'attività di raccolta del denaro finalizzata all'esercizio del credito.</p> <p><i>In alternativa</i></p> <p>Oltre a quelle relative all'attività di raccolta del denaro finalizzata all'esercizio del credito, si segnalano le seguenti ragioni dell'Offerta: [●]</p>

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione delle Obbligazioni	[●]
Codice ISIN	[●]
Durata	[●]
Data di Emissione e di Godimento	[●]
Data di Regolamento	[●]
Data di Scadenza	[●]
Interessi	<p>Per le Obbligazioni Zero Coupon: Gli Interessi, rappresentati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il prezzo di emissione sono pari a [●].</p>
Tasso di interesse	<p>In alternativa, per le obbligazioni a:</p> <p>Tasso fisso Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è pari al [●]% lordo annuo e al [●]% netto annuo.</p> <p>Step up Di seguito viene riportato il dettaglio del piano di interessi applicato e delle cedole corrisposte:</p> <p>TASSO ANNUO DI INTERESSE APPLICATO dal [●] al [●]: [●]% lordo - [●]% netto dal [●] al [●]: [●]% lordo - [●]% netto</p>

	<p>.....</p> <p>CEDOLE</p> <p>1° ANNO 1° cedola [●]% lordo e [●]% netto, pagabile il [●], 2° cedola [●]% lordo e [●]% netto, pagabile il [●],</p> <p>2° ANNO 3° cedola [●]% lordo e [●]% netto, pagabile il [●], 4° cedola [●]% lordo e [●]% netto, pagabile il [●],</p> <p>.....</p> <p><u>Tasso Variabile</u> Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni per la prima cedola è del [●]% lordo su base annua e del [●]% netto; per le cedole successive verrà applicato un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor a [3/6/12] mesi (act/360) rilevato il [●], (maggiorato/diminuito di [●] punti base, pari al [●]%). Tale tasso annuo sarà arrotondato allo 0,01 più vicino.</p> <p><u>Tasso misto</u> Le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole di interessi di importo prima [●] (fisso/variabile) e poi [●] (fisso/variabile)</p> <p>“<u>Periodo a tasso Fisso</u>”, dal [●] al [●] Gli interessi sono calcolati applicando al valore nominale un tasso di interesse [●] (fisso/crescente/decescente). Di seguito viene riportato il dettaglio del piano di interessi applicato:</p> <p>TASSO ANNUO DI INTERESSE APPLICATO dal [●] al [●]: [●]% lordo - [●]% netto dal [●] al [●]: [●]% lordo - [●]% netto</p> <p>.....</p> <p>“<u>Periodo a tasso Variabile</u>”, dal [●] al [●] Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni verrà calcolato prendendo a riferimento il tasso Euribor a [3/6/12] mesi (act/360) (maggiorato/diminuito di [●] punti base, rilevato il [●], pari al [●]%). Tale tasso annuo sarà arrotondato allo 0,01 più vicino.</p>
<p>Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto</p>	<p>Il Rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%. Il Rendimento effettivo annuo, al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore, è pari a [●]%. Per le Obbligazioni a tasso variabile/misto</p>

	(per la parte variabile): il rendimento è calcolato ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per tutta la durata del Prestito.
Spread	Per le Obbligazioni a Tasso Variabile/misto (per la parte variabile): Lo spread applicato in (aumento/diminuzione) del parametro di indicizzazione, costante per tutta la durata del periodo, è pari a [●] punti base.
Frequenza delle cedole e date di pagamento	(Non applicabile alle Obbligazioni Zero Coupon) Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [●], in occasione delle seguenti date di pagamento: [●], [●], [●], [●].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni sono collocate esclusivamente sul mercato italiano e sono destinate alla clientela della banca titolare di dossier titoli. Oppure (L'offerta è riservata alle seguenti categorie di soggetti: indicazione delle condizioni alle quali l'Offerta è subordinata tra quelle previste al punto 5.1.1 della Nota Informativa]
Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [●], per un totale di n. [●] obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro 1.000.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di € [●], pari al [●]% del valore nominale.
Taglio minimo	[●] euro
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata - per sottoscrizione dell'intero ammontare dell'emissione o in relazione a esigenze proprie dell'Emittente - del periodo di offerta, che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	L'Emittente si assume l'impegno di negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente. Per ulteriori informazioni si rimanda a
--	--

	<p>quanto specificato nei documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”, contenuta - in versione sintetica - nel documento informativo MiFID; - “Policy di valutazione e pricing” incluso nel documento “Regole di condotta in materia di prodotti finanziari illiquidi”; <p>consultabili nella sezione “MiFID” disponibile sul sito internet www.popso.it seguendo il percorso: Informativa societaria > Comunicazioni alla clientela > MiFID - Direttiva europea sui mercati degli strumenti finanziari.</p> <p>Spread di negoziazione (mark-up) massimo: [●] punti base</p>
Commissioni di negoziazione	[●]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Generale dell'Emittente il [●] in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 18 febbraio 2013.

Le obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Data

BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCPA
Direzione Generale